



CITTÀ DI ALMENNO SAN SALVATORE

Provincia di Bergamo

☎ 035/6320211

Piazza San Salvatore 11

C. F. 00533860169

SETTORE 3 – GESTIONE DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE DI SINTESI

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) e Relativa componente Geologica della Città di Almenno San Salvatore

1. PROCESSO INTEGRATO DI PIANO E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi Finale del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) e della relativa componente geologica della Città di Almenno San Salvatore, da redigersi ai sensi della normativa vigente (art.9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della DCR n.0351 del 13 marzo 2007 di Regione Lombardia).

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 29.11.2021 è stato dato avvio al procedimento per la redazione del Nuovo Piano di Governo del Territorio e della relativa procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) con nomina autorità proponente, procedente e competente (autorità competente successivamente modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 11.05.2023).

Successivamente con Delibera di Giunta n. 50 del 26.04.2023 ad oggetto “APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO” sono state definite le n.4 maggiori linee programmatiche:

- Ricognizione e revisione degli attuali ambiti territoriali strategici e ambiti di particolare interesse;
- Individuazione di aree a parcheggio e miglioramento della viabilità;
- Creazione di un nuovo polo dedicato alla terza età;
- Riuso del patrimonio edilizio esistente e individuazione delle aree dismesse

In rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il nuovo Piano ha una strategia che mira al contenimento di consumo del suolo, al recupero degli ambiti extra urbani oltre che ai nuclei edificati, anche attraverso forme incentivanti ed al recupero delle aree in dismissione attraverso percorsi incentivanti di rigenerazione urbana).

Altri temi fondamentali del nuovo Piano sono:

- La creazione di nuove aree verdi, anche puntuali, sia all'interno degli spazi pubblici sia in quelli privati, l'adozione di misure necessarie al corretto deflusso delle acque meteoriche, gli incentivi all'utilizzo di soluzioni integrate per ridurre le emissioni di gas serra ed il fabbisogno energetico degli edifici;
- Il potenziamento del sistema dei servizi si rivela necessario in considerazione ai cambiamenti socioeconomici intervenuti nel corso degli ultimi anni; una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi destinati ai più piccoli ed ai giovani in fase scolare, (creazione del nuovo polo scolastico);
- La messa a sistema della rete di percorsi destinati alla mobilità attiva (piazze, marciapiedi, percorsi ciclopedonali, verde pubblico attrezzato) e la razionalizzazione dell'insieme delle aree destinate alla sosta.

Relativamente all'analisi ambientale effettuata, le aree coinvolte degli ambiti di trasformazione e/o gli ambiti di rigenerazione urbana, sono esterne ad aree protette e che all'interno degli stessi non si sono evidenziati elementi da sottoporre a regime di salvaguardia o tutela particolare.

In generale, il nuovo Piano non determina neppure interferenze in rapporto con il tessuto urbano consolidato ricade tra i piani prevalutati da Regione Lombardia ed elencati nella scheda "caso specifico 17" di cui all'Allegato B alla DGR 4488/2021 e s.m.i. e, pertanto, non necessita di essere sottoposto a Valutazione di Incidenza.

2. ELENCO DEI SOGGETTI COINVOLTI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 11.05.2023 l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati che vengono di seguito riportati:

Soggetti competenti in materia ambientale:

Azienda Regionale Protezione Ambiente Lombardia;

Azienda di Tutela della Salute Bergamo – Distretto di Zogno;

Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia;

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;

Provincia di Bergamo – Settore Ambiente;

Comunità Montana Valle Imagna;

Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia - DG Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana;

Provincia di Bergamo - Settore Pianificazione Territoriale e grandi infrastrutture

Comuni: Almenno San Bartolomeo, Strozza, Ubiale Clanezzo, Almè, Villa D'Almè e Paladina

Altri soggetti interessati:

Corpo Forestale dello Stato – Comando di Almenno San Salvatore;

Uniacque Spa

ATO Bergamo;

SNAM rete gas;

Metano Nord Spa;

Terna Spa;

Telecom Italia Spa, Fastweb Spa, Wind Tre Spa, Vodafone spa, Iliad Italia spa, e Opnet Spa spa;

Legambiente;

Italia Nostra-Comitato Lemine;

WWF;

In data 16.05.2023 è stata convocata la prima conferenza di valutazione, svoltasi in data 07.06.2023 (verbale prot.2076 del 08.06.2023), successivamente in data 10.10.2024 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione svoltasi in data 27.11.2024.

In data 10.10.2024 è stata messa a disposizione tutta la documentazione inerente il Nuovo Piano di Governo del Territorio e della relativa componente geologica sul portale SIVAS oltre che sul sito Web dell'amministrazione comunale.

In data 06.11.2024 si è svolta conferenza di partecipazione pubblica per l'illustrazione del Nuovo Piano di Governo del Territorio.

Successivamente in data 27.11.2024 (verbale prot.11504 del 27.11.2024) presso la Sala Consiliare del Comune di Almenno San Salvatore si è svolta la Conferenza di valutazione conclusiva inerente alla procedura di VAS e sono invitati i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed altri soggetti ed Enti territorialmente interessati.

In data 28.11.2024 e in data 11.12.2024 si sono tenute n.2 sedute consultive della Commissione Urbanistica Comunale con relativi verbali in data 04.12.2024 prot. n. 11709 e in data 30.12.2024 prot. n. 12718.

3. CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI

Alla data del 27.11.2024 sono pervenute le osservazioni seguenti non materialmente allegate in quanto depositati agli atti del Comune nei protocolli sottoindicati:

- 1) Prot. n. 10536 del 30.10.2024 – SNAM
- 2) Prot. n. 10773 del 08.11.2024 – Sigg.ri Locatelli Ivana e Gritti Lorenzo
- 3) Prot. N. 10955 del 13.11.2024 – Sig.ra Locatelli Giancarla
- 4) Prot. N. 11004 del 14.11.2024 – Sig. Lorenzi Luciano
- 5) Prot. N. 11047 del 15.11.2024 – Telecom Italia
- 6) Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 20.11.2024
- 7) Prot. N. 11181 del 20.11.2024 – Provincia di Bergamo
- 8) Prot. N. 11246 del 20.11.2024 – ARPA
- 9) Prot. n. 11252 del 20.11.2024 – Parrocchia di San Salvatore
- 10) Prot. n. 11281 del 22.11.2024 – Capelli Angelo
- 11) Prot. n. 11276 del 20.11.2024 – Comitato Lemine
- 12) Prot. n. 11327 del 22.11.2024 – Sigg.ri Personeni Silvio e Personeni Giancarlo
- 13) Prot. N. 11336 del 22.11.2024 – ATO Bergamo
- 14) Prot. N. 11337 del 22.11.2024 – ATO Bergamo
- 15) Prot. n. 11396 del 25.11.2024 – Sigg.re Moscheni

La Commissione Urbanistica Comunale, in seguito a n.2 sedute, ha prodotto i verbali in data 04.12.2024 prot. n. 11709 e in data 30.12.2024 prot. n. 12718.

4. STRATEGIE E MOTIVAZIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DI PIANO

Con riferimento alle alternative/strategie di sviluppo, all'interno del Rapporto Ambientale si è operato un confronto fra la proposta di PGT e la valutazione delle azioni di piano, ovvero il compimento delle previsioni contenute nel PGT vigente, con attenzione in particolare sugli Ambiti di Trasformazione (n.3 ambiti) e in generale su tutte le azioni introdotte dal Piano delle Regole e dal Piano dei Servizi.

5. INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI E DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il procedimento di valutazione ambientale ha costantemente accompagnato l'elaborazione dei contenuti del nuovo Piano di Governo del Territorio. Tale integrazione è stata garantita dallo sviluppo contestuale degli elaborati del nuovo Piano e della sua Valutazione Ambientale e dal costante confronto e scambio di informazioni e documenti tra Pubblica Amministrazione, tecnici redattori del nuovo PGT e tecnico redattore della VAS.

6. INTEGRAZIONE DEL PARERE MOTIVATO

Durante il procedimento di VAS sono pervenuti i predetti pareri e contributi da parte degli Enti e dei soggetti coinvolti nel processo rispetto ai quali è stato dato puntuale riscontro all'interno del Parere Motivato, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il Parere Motivato, è stato redatto ai sensi degli artt.10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, è stato 02.02.2025 dall'Autorità Competente d'intesa con l'autorità procedente.

Tutte le raccomandazioni e i suggerimenti sono stati presi in considerazione e la maggior parte di essi sono stati recepiti o controdedotti all'interno del Parere Motivato al quale si rimanda, decreto prot. n. 17 del 02.01.2025.

7. MISURE DI MONITORAGGIO

Il Piano di monitoraggio consiste nelle seguenti principali azioni:

- Verifica periodica dello stato di avanzamento delle trasformazioni proposte dal Piano, attraverso la descrizione sintetica dell'andamento degli interventi previsti e delle misure di mitigazione/compensazione;
- Monitoraggio ambientale al fine di verificare nel tempo l'andamento dei parametri critici che sono emersi nella costruzione del quadro conoscitivo e che risultano importanti per tenere sotto controllo le trasformazioni attese.

Il monitoraggio prevede la pubblicazione di un rapporto che contiene informazioni e considerazioni sviluppate in forma discorsiva, ma generalmente basate sulla quantificazione di un sistema di indicatori.

Dall'analisi del territorio e dalla valutazione delle scelte di Piano, nonché dalle misure di mitigazione/compensazione previste, nell'ambito della definizione del Piano di monitoraggio sono stati determinati gli indicatori in grado di descrivere una condizione rappresentativa del territorio. Questi vengono riportati nel Scoping dove viene definita una tabella recante gli indicatori suddivisi in macrocategorie (aria, acqua, suolo, natura e biodiversità, produzione di rifiuti, consumo energetico, mobilità e trasporti e popolazione) con relativa unità di misura, la fonte da cui attingere e la periodicità del monitoraggio.

Nel documento di Scoping è inoltre stata predisposta una griglia di monitoraggio basata sulle singole azioni di piano suddivise per ambito e ritenute comunque fondamentali per lo studio dello sviluppo di piano (Politiche di riduzione di consumo di suolo, politiche di rigenerazione urbana e territoriale, valorizzazione dei contesti ecosistemici naturali, valorizzazione dei contesti agricoli, emergenze storico architettoniche e di valore testimoniale, resilienza ai fenomeni di dissesto, riorganizzazione dei servizi, sistema infrastrutturale e mobilità lenta e politiche per la residenza e l'attività economica).

Almenno San Salvatore 07 maggio 2025

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Geom. Rinaldi Giancarlo

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).

Secondo quanto previsto dall'art. 3-bis comma 4-bis del CAD "In assenza del domicilio digitale e fino alla data fissata nel decreto di cui al comma 3-bis, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, possono predisporre le comunicazioni ai soggetti che non hanno eletto un domicilio digitale ai sensi del comma 1-bis come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata o avanzata, da conservare nei propri archivi, ed inviare agli stessi, per posta ordinaria o raccomandata A.R., copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa, sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39".